

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 683.869

Cronaca di Roma

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

Democristiani uno e due

Fra le varie riflessioni che può suscitare la soluzione data dalla maggioranza recente della capitolina, vale la pena di dedicare alcune righe all'attacco dei ribelli, di quella frazione del gruppo clericale che col suo voto provocò la crisi rimangiandosi quel voto la risolve.

Di questo voltafaccia — il più clamoroso, forse, di quanti se ne siano visti fra i clericali capitolini — è stato protagonista anche Guicciardini Ceroni, consigliere comunale democristiano e capopromotista dell'ufficio «Messaggero». Egli era stato, in una puntata dell'attacco dei ribelli, su alcuni suoi articoli si era sviluppata una serrata polemica: l'umano intervento, col quale egli tentò di giustificare la sua marcia indietro, può, quanto a contenuto, essere considerato esemplare e merita di essere pubblicato, a testimonianza dei tempi che corrono, con il titolo: «Ceroni uno e due, ovvero un di più Campidoglio».

La sua prima giustificazione, il Ceroni, la trovò, naturalmente, nell'anticomunismo. Affermò, infatti, di essere costretto ad approvare ciò che ventisei giorni prima aveva avversato, perché la questione non era «tecnica» ma divenuta «politica». «Voi chiamate questa una resa — disse — ma siete voi che mi ci avete costretto». Si rivolgeva alla Lista Cittadina e questo era il fatto singolo. Era stato, infatti, il generale Storani a porre, per la prima volta, la questione di fiducia: era il democristiano Rebecchini, quella sera, a ricorrere nuovamente. Erano essi, quindi, che ricorsero al voto, e Ceroni (e con lui gli altri «ribelli») vi soggiunse. Egli era convinto — lo aveva detto e scritto — che la delibera per l'Appa non poteva essere approvata dalla Giunta, almeno nelle persone dei tre assessori liberali, che le cose dell'amministrazione comunale, almeno in alcuni settori, andavano male, anzi malissimo, e la cittadinanza era fortemente scontenta. Poi erano intervenute le segreterie nazionali dei partiti e avevano deciso che tutto ciò non poteva essere conseguenza di una scelta non si può fare il gioco dei comunisti? non restava, quindi, che la resa.

Quanti consiglieri democristiani pensano oggi e come sono in privato — che a Roma le cose non vanno, che Rebecchini è il peggior sindaco che la Capitale possa avere? Quanti pensano che sarebbe bene sostituirlo senza più tempo?

Molti, Ma — d'altra parte — sostituire Rebecchini significherebbe dar ragione alle critiche settimanali dell'Opposizione; votare contro la Giunta significherebbe condividere le sue critiche alla Lista Cittadina; e allora, vadano pure alla malora Roma e i romani; Rebecchini e la sua Giunta rimarranno.

I romani, però, non condividono questo ragionamento, respingono le sue argomentazioni. L'anticomunismo, essi condannano Rebecchini, la sua Giunta e chi li sostiene. Ecco, allora, la necessità di distinguere, di far vedere che, in realtà, ci si rende conto dei gravi problemi di Roma ancora insoluti. Ecco il Ceroni prendere la penna e scrivere contro l'inefficienza dell'amministrazione; piangere sulla sorte dei senzatetto, chiedere a gran voce la so-

TREDICI PASSEGGERI GRAVEMENTE FERITI

Violento scontro fra due tram in una piazza di Trastevere

Un ciclista investito da un pullman perde i sensi e viene creduto morto

Alle ore 10 di ieri mattina, in pieno Trastevere, è avvenuto uno scontro fra due vetture tranviarie, che ha provocato vivo spavento ai numerosi passeggeri e lievi ferite a tredici di essi.

L'incidente ha avuto luogo in piazza Ippolito Nievo, dove un tram della linea 13, proveniente da Monteverde, ha travolto un 28, in sosta alla fermata. Le vetture sono rimaste ferme sul posto, causando un ingarbo del traffico, finché i tecnici dell'ATAC non sono giunti, per accertare le cause dello scontro. Da un primo esame, sembra che esso sia stato determinato dal mancato funzionamento dei freni del 13: i passeggeri feriti sono stati trasportati immediatamente all'ospedale di San Camillo, dove fortunatamente sono stati giudicati guaribili in un periodo di tempo brevissimo, variabile da uno ad otto giorni. Ecco i nomi: Fausto Ciancetta, di 28 anni, Desolina Fabbrì, di 4 anni, Maria Talarico, di 26 anni, Adelmo Manzocchi, di

35 anni, Clorinda Anastasi, di 35 anni, Maria Di Sora, di 34 anni, Adalberto Assanti, di 59 anni, Virgilio Fabbrì, di 27 anni, Ernesto Cucumeri, di 23 anni, Jone Batori, di 52 anni, Giovanni Pero, di 35 anni, e Italia Familla, di 57 anni.

Un altro spettacolare incidente della strada, che in un primo tempo si è creduto avvenuto, è accaduto ieri mattina in via dei Fori Imperiali, dove un pullman della STEFC, in servizio sulla linea Roma-Velletri, guidato dall'autista Ernesto Giansanti, ha investito violentemente un ciclista, che procedeva verso piazza Venezia. L'investito, il 35enne Ernesto Cipriotti, finiva sotto l'auto mezza, mentre la bicicletta veniva frantumata dalle ruote anteriori. Il poveretto restava esanime al suolo, tra l'orrore dei passanti, che lo credevano morto. Nessuno, pertanto, in attesa degli accertamenti dell'Autorità giudiziaria, pensava a prestargli soccorso, poiché è noto che i cadaveri non debbono essere rimossi. Dopo qualche attimo di sospensione, il Cimino ha cominciato fortunatamente a dar segni di vita; egli, per un puro caso, non aveva riportato ferite, ma solo qualche contusione, ed era svenuto per lo spavento. Trasportato all'ospedale Fatebenefratelli, vi è stato giudicato guaribile in sei giorni.

Una mortale sciagura è avvenuta al km. 40, della via Aurelia, alle ore 13.15. L'automobile condotta dal cittadino tedesco Giovanni Stark, di 34 anni, residente a Roma, sbalzò e si capovolse, per cause imprecise, ed andò ad urtare la motocicletta condotta dal 30enne Giuseppe Salvatori, a bordo della quale si trovava anche suo nipote Rolando Salvatori, di 22 anni.

Nell'urto, Giovanni Salvatori ha riportato mortali ferite ed è deceduto poco dopo all'ospedale di Civitavecchia; suo nipote, per contusioni di non grave entità, è stato giudicato guaribile in 10 giorni, mentre lo Stark si è prodotto fratture multiple che guariranno in 3 mesi di cure.

ANNUNCIATO DA SOTGIU NELLA CONFERENZA-STAMPA DI IERI

Un organico piano regolatore disciplinerà l'incremento urbanistico sulla Roma-Anzio

Quasi a compimento la bitumatura delle strade provinciali — 873 milioni per la viabilità I lavori per l'aeroporto intercontinentale di Fiumicino e l'organizzazione della Fiera di Roma

Ieri mattina, il presidente dell'amministrazione provinciale, professor Giuseppe Sotgiu, ha riunito i cronisti per una delle sue consuete conferenze stampa, nel corso della quale ha esposto un programma di opere messo in cantiere dalla Provincia.

Una delle questioni di maggiore interesse illustrate dal professor Sotgiu, è stata quella relativa alla sistemazione urbanistica e all'incremento edilizio della fascia litoranea, che da Ostia si spinge fino ad Anzio e Nettuno, segnata dal nastro d'astato dell'arteria che fra qualche tempo verrà affidata alle cure dell'amministrazione provinciale.

Come i nostri lettori ricorderanno, la Provincia venne invitata dal provveditorato alle opere pubbliche a vigilare su questa strada, in attesa di una regolare sistemazione della competenza della amministrazione. Il primo problema al quale la Giunta di palazzo Valentini è dovuta andare incontro, è stato quello, appunto, della disciplina urbanistica: la costruzione della grande e moderna arteria, infatti, ha già dato vita ad una disordinata e non sempre pulita attività edilizia da parte di privati. Lungo la strada sono sorte casupole, ville pretenziose, cottages e altre costruzioni sulle quali non ha agito alcuna disciplina, per quanto riguarda il vincolo del paesaggio, né per quanto si riferisce alle prospettive urbanistiche della zona.

L'iniziativa della Giunta presieduta dal professor Sotgiu, è esplicita innanzi tutto nello studio del problema insieme con i Comuni che hanno giurisdizione territoriale sulla zona (Roma, Pomezia, Anzio e Nettuno) con le capitanerie del porto e con la soprintendenza ai monumenti. In secondo luogo è stata varata l'idea di un piano regolatore intercomunale della fascia litoranea, prevista dall'articolo numero 12 della legge urbanistica del 17 agosto 1942. Infine è stato sollecitato un provvedimento per la tutela delle bellezze panoramiche che offre la fascia litoranea, specie nel tratto che da Ostia porta a Torvajana.

Il piano regolatore intercomunale ha una notevole importanza specie per quanto riguarda la disciplina urbanistica e quella edilizia (che si fa già sentire) e una sistemazione oculata, razionale, che impedisca il sorgere di complessi disorganici, lungo una delle più suggestive zone del litorale tirrenico.

Altro argomento illustrato dal presidente della Provincia è stato quello dell'ingente massa di lavori di edilizia scolastica e stradale in programma. La Giunta ha infatti provveduto ad appaltare i lavori per la bitumatura delle poche strade ancora a fondo ghiaioso che restano sotto la competenza della Provincia, in attesa di una decina di piccoli tronconi, la bitumatura dei quali porterà la rete stradale della provincia di Roma a premeggiare sulle reti di tutte le altre provincie italiane. La particolare attenzione rivolta dall'amministrazione democratica a questo problema, che ha riflessi immediati sull'economia delle varie zone, è eloquentemente espressa dalle cifre: tra strade nuove, sistemazioni, bitumature e lavori di manutenzione, la Provincia ha speso durante il 1954 la somma di 872.900 milioni.

E non va dimenticata, sempre nel campo dei lavori pubblici, l'opera che la Giunta svolge in favore dell'edilizia scolastica. Se qui non è stato raggiunto il pieno soddisfacimento, questo lo si deve, in gran parte, agli intralci di natura burocratica che hanno frenato lo sforzo della Provincia. Non è stato possibile, infatti, eseguire i lavori di ampliamento della sede del «Righi» a via Boncompagni, della ex cavallerizza e del laboratorio di igiene e profilassi ai Cesati Spiriti, in seguito all'opposizione manifestata dal comitato edilizia comunale, presieduta dall'assessore Storani, la quale sta frapponendo una serie di gravi remore al rapido compimento delle opere.

Le opere, la giunta provinciale ha...

Un trattenimento danzante organizzato dalle Caterinette

In preparazione della «Festa delle Caterinette», che si terrà domenica 28 in un noto locale romano, avrà luogo oggi, alle 16,30 un trattenimento danzante, indetto dal Circolo dell'Artista, nel Teatro del Notturno, in via Veneto 89.

Al trattenimento interverranno il regista e gli interpreti del film «Le ragazze di San Frediano».

Rubano un milione nell'ufficio di un costruttore

Un grosso furto ha subito, nel mese di ottobre, il costruttore edile Armando Zaccardi. Ignati ladri sono penetrati nel suo ufficio, in via G. B. De Rossi 12, attraverso una finestra lasciata aperta ed hanno asportato dal cassetto oltre un milione in contanti.

Oggi alle ore 17 in via dei Salaria, sarà luogo il convegno dell'Anno accademico di studi della sezione S. Lorenzo.

NEL MEZZO DELLA NOTTE IN VIA DEL TRITONE

Un ufficiale americano ubriaco tira tegole dall'alto di un tetto

Ha dichiarato di averlo fatto «per chiedere aiuto» dopo aver subito un furto - E' stato rinvenuto da agenti di polizia scaldo e in maniche di camicia - Un vigile notturno scampato per caso agli strani proiettili

Salito su un tetto in maniche di camicia nel bel mezzo della notte, il tenente d'aviazione statunitense Francis Kluand, di 23 anni, ha cominciato a bersagliare via del Tritone con un nutrito lancio di tegole, che per poco non hanno colpito il vigile notturno Onofrio Conte, intento al suo giro d'ispezione.

Erano le 4,30 della scorsa notte, quando il vigile Conte, in alcune maniche di camicia, evidentemente sembravano piovere dal cielo, si rivolgeva alla pattuglia di agenti ciclisti del Commissariato di Trevi, per esporre loro lo straordinario fatto ed invitandoli ad indagare. Poco dopo gli agenti, penetrati nello stabile contrassegnato con il numero 94 di via del Tritone e saliti fino al terrazzo, scoprivano sul tetto un individuo scaldo, in maniche di camicia, evidentemente in preda ai fumi dell'alcol, che pronunciava parole concitate e sconclusionate in inglese con accentuata pronuncia americana.

Lo sconosciuto veniva accompagnato al prossimo Commissariato di Trevi, dove il funzionario di turno procedeva, per quanto possibile date le condizioni di ebbrezza dell'americano, al suo interrogatorio. Qualificato per il tenente d'aviazione Francis Kluand, di passaggio nella nostra città, il giovanotto affermava di aver trascorso parte della serata al Dancing Florida e di aver conosciuto una ragazza che lo avrebbe invitato nel suo appartamento. Qui, mentre l'americano si apprestava a spogliarsi, sarebbe sopraggiunto un uomo di bassa statura, che non avrebbe detto altro che i rubinetti del gas aperti, venivano salpati.

A proposito del processo in cui è imputata la signorina Olga Di Chiappari, cugina della signorina Galliera, abbiamo ricevuto una cortese lettera dalla signorina Galliera, nella quale si sarebbe ucciso. La ragazza telefonava allora immediatamente alla Questura di Torino, scongiurando il funzionario di turno di accettare le dimissioni di chi si sarebbe ucciso. Naturalmente dopo pochi minuti un'auto della polizia giunse sul posto e, con l'aiuto dei Vigili del fuoco, l'uomo, che era stato rinvenuto, venne salvato.

Arrestato per il furto di 3000 paia di calze

E' stato tratto in arresto unabile ladro, tale Tullio Coli, di 32 anni, autore di un furto di tremila paia di calze di nylon sottratte dal magazzino del signor Edmondo Amati, sito in piazza Navona, e trasportate con l'auto dello stesso derubato.

Il furto avvenne nel giugno scorso, ma, sebbene la polizia avesse motivo di sospettare del Coli, nessuna prova fu raggiunta a suo carico. Recentemente, alcuni funzionari della squadra traffico e turismo, in-

Il sindacato dei tranvieri condanna «l'operazione-noleggio»

Il Comune invitato a mantenere gli impegni per migliorare radicalmente i servizi dell'ATAC

Il sindacato provinciale degli autotranvieri ha deciso di interessare direttamente i dipendenti dell'ATAC alla vendita di «operazione-noleggio», di cui abbiamo ampiamente detto nei giorni scorsi, promuovendo assemblee generali dei lavoratori.

Nel comunicato diffuso alla stampa, il sindacato reclama che l'Amministrazione comunale, secondo gli impegni assunti più volte, predisponga i mezzi necessari per offrire alla cittadinanza un servizio di trasporti adeguato alla legittime esigenze degli utenti.

Il sindacato dei tranvieri rileva, a questo proposito, i minacciosi orientamenti che si profilano dietro l'operazione

Una «interurbana» da Roma salva un uomo a Torino

Un drammatico episodio, che, solo per la prontezza di spirito di una giovane donna romana, si è concluso felicemente, è accaduto ieri a Torino. Dopo un burrascoso litigio per conto con la sua fidanzata, residente a Roma, un industriale torinese intronpava bruscamente la conversazione, ammonendo che si sarebbe ucciso. La ragazza telefonava allora immediatamente alla Questura di Torino, scongiurando il funzionario di turno di accettare le dimissioni di chi si sarebbe ucciso. Naturalmente dopo pochi minuti un'auto della polizia giunse sul posto e, con l'aiuto dei Vigili del fuoco, l'uomo, che era stato rinvenuto, venne salvato.

A proposito del processo per gli incassi della «Galleria»

A proposito del processo in cui è imputata la signorina Olga Di Chiappari, cugina della signorina Galliera, abbiamo ricevuto una cortese lettera dalla signorina Galliera, nella quale si sarebbe ucciso. La ragazza telefonava allora immediatamente alla Questura di Torino, scongiurando il funzionario di turno di accettare le dimissioni di chi si sarebbe ucciso. Naturalmente dopo pochi minuti un'auto della polizia giunse sul posto e, con l'aiuto dei Vigili del fuoco, l'uomo, che era stato rinvenuto, venne salvato.

UNA GIOVANE DONNA ALLE 0,15 DI OGGI

Rifiuta una passeggiata in mo'ò e viene aggredita e rapinata

Una giovane donna è rimasta vittima, alle ore 0,15 di questa notte, di una brutale aggressione a scopo di rapina. La signorina Maria Mancini, di 24 anni, abitante in via dei Liguri 7, passeggiava in via Giovanni Albenza, nei pressi di via Paisiello quando è stata avvicinata da un giovane, dell'apparenza età di 24 anni, a bordo di una motocicletta tinta in rosso.

Lo sconosciuto, dopo aver chiesto alla signorina di accompagnarla a fare un giretto in moto e averle ricevuto un rifiuto, ha aggredito la Mancini strappandole la borsetta con ventimila lire, un bracciale con orologio d'oro e un anello d'oro e percuotendola.

La signorina, soccorsa da un passante, è stata accompagnata dapprima al Commissariato

La lotta dei ferrovieri per il cottimo analitico

E' proseguita nella giornata di ieri, la legittimazione degli operai del Deposito Locomotive di Roma Smitamento che, da oltre una settimana, sono in lotta per ottenere garanzie nell'applicazione del cottimo analitico imposto dalla Direzione.

Ieri, dalle ore 9,30 alle 12,30, i lavoratori si sono astenuti dai lavori. Allo sciopero hanno aderito la totalità delle manovalenze del Deposito.

APPELLO DELLA FEDERAZIONE COMUNISTA ALLA CITTADINANZA RAFFORZINO I ROMANI IL P. C. I. per debellare l'attacco alla democrazia

Al termine della sua recente riunione il Comitato direttivo della Federazione comunista romana ha deciso di lanciare alla cittadinanza il seguente appello:

«Da ogni parte del Paese si manifesta sempre più viva la necessità che qualcosa cambi nell'indirizzo della politica italiana. I disagi e la miseria, le ingiustizie sociali e l'incertezza dell'avvenire hanno determinato un moto irresistibile di malcontento e di insoddisfazione. Già il 7 giugno gli italiani espressero, con il voto, la loro aspirazione ad una vita più dignitosa e civile.

Da anni uomini e donne di ogni condizione rivendicano giustizia sociale e progresso, libertà e pace. Ed hanno compreso che è necessario unirsi per cercare una strada nuova che modifichi le più profonde ingiustizie e apra ai lavoratori la direzione della politica nazionale.

Ma i gruppi dirigenti italiani, pur di sbarrare la strada alle forze del progresso, ricorrono a tutte le armi. L'attacco che viene sferrato contro il Partito Comunista Italiano, forza decisiva dello schieramento democratico, mira, appunto, a distruggere le basi della democrazia italiana e mascherare la volontà dei ceti più repressivi di difendere i loro privilegi. Di fronte alla crescente pressione dell'opinione pubblica, che reclama migliori condizioni di esistenza, i grandi gruppi finanziari, ceti privilegiate, tentano il tentativo che già nel 1921-23 permisero allo squadrista fascista di instaurare il regime dell'arbitrio e della tirannide. Con il pretesto dell'anticomunismo si vorrebbe oggi arrestare l'aspirazione al progresso e annullare le conquiste democratiche e antifasciste del popolo italiano.

I centomila comunisti di Roma e della provincia, nel rinnovare, in questi giorni, l'adesione al Partito di Gramsci e di Togliatti, rivolgono ai romani l'appello a rendere sempre più numeroso e più forte il partito del popolo, per sventare l'attacco alla democrazia, per garantire la libertà oggi minacciata.

Cittadini, avete imparato a conoscere e stimare i comunisti romani perché li avete visti, da anni, accorrere sempre là dove c'era da difendere una causa giusta, un diritto da far rispettare, un sopruso da respingere. Oggi, nella lotta per il rinnovamento di Roma e d'Italia, per dare al nostro Paese un governo che sappia interpretare le aspirazioni del popolo, il Partito Comunista vi chiama a sostenerlo nella sua attività, a renderlo più grande e forte affinché i nemici del progresso e della democrazia siano definitivamente sconfitti.

PER LA DIFESA DELLA LIBERTA' E DELLA DEMOCRAZIA PER L'AVVENIRE DI ROMA E DELL'ITALIA ADERITE AL PARTITO COMUNISTA ITALIANO.»

SCALDABAGNI da Lire 22.000
 COSMOS da Lire 28.000
 SIEMENS - ELABIANI - ELTRICHI E A GAS
 CUCINE
 CON FORNO A GAS da Lire 28.000
 ED ELETRICHE
 FURNI
 ONOFRI - TECNO-CASA - ECC.

RADIOSMIRE da Lire 18.000
 Via del Gambero 16

TERMOFONI da Lire 2.300
 ELETTRICI e a GAS - TERMOCONVERTORI - STUFF VASTO ASSORTIMENTO ULTIME NOVITA' da Lire 2.300

TELEVISORI da Lire 155.000
 MAGNADYNE da Lire 155.000
 PHILIPS - MABELLI - PHONO-LA - TELEFUNKEN - SIEMENS

"A tempi moderni farmaci moderni,"
 Evitate le malattie della bocca, della gola e dei bronchi con
fenomeno
 V. COLA DI RIENZO 216-218
 ANG. VIA FIBULLO

Maglierie, Negozianti!
 Lane "LA MONTANARA,"
 in vastissimo assortimento colori nei titoli 2/24, 2/32, 2/40, troverete sempre pronti presso il deposito:
 ROMA - VIA DEL GESU', 56 B - TELEFONO 670-400
 CAMPIONARI GRATIS

RECORD
 V. COLA DI RIENZO 216-218
 ANG. VIA FIBULLO
 IMPERMEABILI - SOPRABITI
 ABITI - GIACCHE - PANTALONI
 PRONTI e SU MISURA
 LE STOFFE PIU' BELLE
 SARTORIA DI CLASSE
 MIGLIORI PREZZI
 VENDITA
 ANCHE A RATE

"NE PIOGGIA NE VENTO MI FANNO SPAVENTO,"
 Impermeabile "GAMA"
 UN VECCHIO SUCCESSO
 Impermeabile "GAMA"
 UN NUOVO RIBASSO

COMUNICATO
 Avendo il PRETORE DI ROMA, con ordinanza del 28 ottobre 1954, registrata al numero 6495, disposto l'esecuzione dei lavori di consolidamento, in seguito al notevole crollo di Palazzo Vitellacci all'Argentina, la Ditta BORZI - Tessuti, via S. Nicola DE CESARINI 4-5 prima della chiusura disposta per GIOVEDI' 18 NOVEMBRE, vendita nei giorni di LUNEDI' 15, MARTEDI' 16, MERCOLEDI' 17 e GIOVEDI' 18 tutta la merce esistente nei propri magazzini a QUALSIASI PREZZO.

Le persone eleganti sono clienti del SARTO DI MODA
 Assortimento in vestiti e giacche sport
 Impermeabili uomo e signora - Soprabiti - Sartoria su misura
 Si vende anche a rate
 N.B. Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dal SARTO DI MODA, Via Romagna 21-33 (20 metri da Porta Pia).

Oggi Corse alle Capannelle
 MALATTIE DEGLI OCCHI
 STOMACO - FEGATO - DIABETE
 MALATTIE CIRCULATORIE
 Visite per appuntamento
 Si visitano gli assistiti I.N.A.M. VIA NIZZA, 11 (Piazza Fiume)
 Tel. 849.718 - 851.350